



Anno 20 - n° 333 - 13 gennaio 2022 - A cura delegati RSU NR, GGP & EGEM di San Donato Milanese - Angolani Roberto; Armillei Fabio; Bandegiati Stefania; Colleoni Luciano; De Benedettis Vito; Grossi Cesarina; Folcini Fabio; Fossati Stefano; Guzzon Giorgio; Lanza Ruggero; Loriga Gianluca; Mazzoni Gianluca; Orru' Patrizia; Pagliari Francesco; Perfetto Giacomo; Picciotto Riccardo; Porta Nicola; Salvadeo Marco; Scazzariello Raffaele; Tavernar Davide.

Relazioni Sindacali e CREA

Negli incontri tenuti a novembre e dicembre sono stati compiuti passi avanti sulla vicenda delle verifiche di CREA/Inquadramento.

L'azienda ha voluto affrontare tutte le richieste individuali sollevate dalla RSU per ricercare delle soluzioni. Il dialogo ha portato finora ad esiti positivi per circa la metà delle proposte. Grazie anche alla nostra insistenza e all'appoggio di oltre 170 lavoratori che si sono proposti in prima persona, abbiamo avuto uno sblocco generale di CREA e Categorie che ha riguardato numerosi colleghi. Per i casi che non hanno avuto soddisfazione in questa prima fase, l'azienda ha voluto aggiornare ulteriori incontri a gennaio per risolvere le criticità nel primo semestre 2022.

L'azienda invece ha purtroppo confermato di non voler procedere una soluzione alla distribuzione delle schede CREA a tutti i lavoratori, in quanto il mancato rispetto del sistema classificatorio è una decisione dell'intero Gruppo Eni, cui NR/GGP/EGEM deve attenersi.

La RSU non è ovviamente soddisfatta di questa presa di posizione e solleverà il problema con forza in sede di piattaforma di rinnovo contrattuale nel 2022. E' infatti evidente che l'inosservanza del sistema CREA comporta perdite consistenti di reddito ai lavoratori e costituisce una violazione grave che deve essere affrontata, compensata e risolta.

Nei medesimi incontri la RSU ha effettuato la verifica degli indici del **Premio di Partecipazione 2021** che sarà erogato nel 2022 e che pare garantire risultati positivi.

Questa volontà di discussione rappresenta un evidente cambio di passo positivo rispetto alle relazioni sindacali aziendali dell'ultimo biennio, che però dovrà interessare anche gli altri problemi ancora in sospeso.

In particolare restano senza soluzione le **richieste di interventi salariali a favore dei nuovi assunti**; molti di loro hanno ricevuto dei passaggi nella prima fase di verifica CREA/inquadramento, ma ovviamente non basta. Servono degli interventi validi per tutti e più consistenti che possano risolvere il problema dei numerosi istituti consolidati di cui i nostri neoassunti non usufruiscono (Scatti, ECP, EAR) e compensino il peggioramento delle condizioni di ingresso, il sottoinquadramento rispetto alle mansioni svolte e l'azzeramento di contributi ausiliari quali contributi casa.

Nel merito la RSU si attende una urgente convocazione per impostare un dialogo che porti a risultati duraturi e consistenti.

Con l'anno nuovo la RSU organizzerà nuove manifestazioni a supporto di questa importante causa, quali volantaggi o presidi.

Noi ci aspettiamo inoltre di poter finalmente affrontare anche le problematiche tipiche del tavolo aziendale, ovvero ricadute del Contratto di Espansione (assunzioni e formazione), problematiche salariali di genere e assunzioni obbligatorie, trasferte forfettarie nonché questioni di privacy e controllo a distanza connesso con l'utilizzo di mezzi informatici e dei social networks, oltre ad alcune particolari iniziative.

Restano poi da chiarire le condizioni di contratto estero e l'applicazione dell'accordo nazionale sullo Smart-Working, problemi in merito ai quali dobbiamo capire quale sarà il corretto interlocutore.

Rinnovo Accordo Pacchetto Integrativo ENI

In data 23.12.2021 Eni e Segreterie Nazionali hanno rinnovato l'accordo tra FASIE e Assicurazioni Generali confermando anche per il biennio 2022-2023 le condizioni ed i massimali previsti dal pacchetto aggiuntivo ENI di potenziamento dell'assistenza sanitaria.

L'unica modifica prevista riguarderà gli occhiali, il cui massimale viene mantenuto ma va riferito ad un biennio e non ad un periodo annuale.

Le parti si incontreranno nuovamente nel 2022 sulla materia per analizzare l'evoluzione delle iniziative di coperture sanitarie.

Rammentiamo a tutti i lavoratori che, anche chi non paga quote di iscrizione a FASIE in busta paga, è iscritto all'opzione base e può utilizzare il pacchetto integrativo.

Chi paga quote mensili a FASIE ed è iscritto a comparti superiori (standard, extra e plus), usufruisce dei rimborsi FASIE fino a massimale e quindi successivamente può attivare il pacchetto integrativo per coprire eventuali ulteriori spese che superino i valori di rimborso previsti da FASIE.